



**LICEO STATALE "G. FRACASTORO"
VERONA**

Anno scolastico 2020 - 2021

Relazione finale della docente

Sara Stocchini

MATERIA: Filosofia

CLASSE 5^A SEZ. BL

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curriculare ed agli obiettivi iniziali

1.1) OBIETTIVI FORMATIVI:

- Le alunne e gli alunni partecipano costruttivamente alle lezioni e alle attività;
- sanno sostenere una loro tesi e sanno ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
- hanno sviluppato, a livelli diversificati, spirito critico e senso di curiosità di fronte alle questioni affrontate;
- hanno esercitato ed implementato l'attitudine al dialogo, l'abitudine al confronto dialettico, che nasce dal riconoscimento dell'altro, e l'esercizio del rispetto delle diverse prospettive sul mondo.

1.2) OBIETTIVI DIDATTICI:

- sono in grado di impostare razionalmente e criticamente i fondamentali problemi (gnoseologico, epistemologico, metafisico, antropologico, etico, politico, estetico ecc.) posti dalla realtà e dall'esistenza, tramite un coinvolgimento nelle tematiche filosofiche più significative;
 - conoscono gli elementi costitutivi ed i nuclei tematici essenziali della tradizione filosofica occidentale in rapporto alle differenti forme di sapere;
 - conoscono i linguaggi e le diverse forme del filosofare;
 - sanno riconoscere e utilizzare il lessico o le categorie essenziali della tradizione filosofica tra Ottocento e Novecento;
 - sono in grado di individuare analogie e differenze tra concetti, categorie e situazioni;
 - sanno confrontare le diverse risposte dei filosofi allo stesso problema;
 - sanno cogliere coerenze, aporie e contraddizioni all'interno di un sistema o di una corrente di pensiero;
 - sono in grado di istituire collegamenti interdisciplinari riguardo a determinate tematiche.
- I suddetti obiettivi sono stati raggiunti, all'interno della classe, in modo diversificato.

2. CONTENUTI: vanno descritti i contenuti disciplinari acquisiti dagli alunni (non solo gli argomenti svolti ma anche e soprattutto quelli appresi) con le seguenti specifiche:

2.1) CRITERI DI SELEZIONE DEL PROGRAMMA:

I temi sono stati trattati seguendo le indicazioni del PTOF del Liceo "G. Fracastoro" tenendo conto del profilo in uscita dello studente declinato sulle competenze-chiave di cittadinanza europea.

Anche quest'anno, l'emergenza sanitaria per il covid-19 ha fatto emergere la necessità di ridurre il programma ideato a inizio d'anno scolastico: la DAD, infatti, ha imposto un rallentamento dei ritmi e una difficoltà oggettiva a svolgere in forma dialogica i temi filosofici costitutivi del programma di quinta. Per tali ragioni si è deciso di soffermarsi solo sugli autori imprescindibili e sacrificando temi e autori pienamente novecenteschi. In particolare:

Sul Positivismo è stata fornita una presentazione sui caratteri generali, senza affrontare la filosofia di A. Comte, così come previsto dal piano di lavoro iniziale. Inoltre non sono stati svolti i moduli previsti relativi alla filosofia contemporanea, terminando il programma con la trattazione del pensiero di Freud.

2.2) CRITERI DI SCELTA DEI TEMI TRATTATI:

Rispetto ai temi trattati si è privilegiato un approccio storico e diacronico, che potesse evidenziare il contesto socio-culturale in cui si sviluppa il pensiero dei principali autori affrontati; tuttavia in relazione ad alcuni nuclei tematici costitutivi del percorso, oltre alla trattazione in ordine cronologico, sono state proposte lezioni tematiche in cui poter confrontare il pensiero dei filosofi.

Si è inoltre cercato di trattare autori che rappresentassero lo spirito di un'epoca e potessero interrogare le studentesse e gli studenti sul loro tempo e sulle questioni dell'attualità.

2.3) ORGANIZZAZIONE, SCANSIONE DEGLI ARGOMENTI:

Trimestre: Ripresa della filosofia di Kant. Il passaggio dal kantismo all'idealismo e la filosofia di Hegel. I percorsi della dialettica e la filosofia come critica. Feuerbach.

Pentamestre: I percorsi della dialettica e la filosofia come critica. Marx. La filosofia del pessimismo e della comunicazione d'esistenza. Il tema dell'irrazionale. A. Schopenhauer. La filosofia del pessimismo e della comunicazione d'esistenza. S. Kierkegaard, Il Positivismo e il primato del sapere scientifico. La filosofia della crisi: F. Nietzsche. La rivoluzione psicoanalitica: S. Freud.

2.4) ARGOMENTI SU CUI È POSSIBILE UNA TRATTAZIONE PLURIDISCIPLINARE DI NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LA DISCIPLINA (OM 53/2021, artt. 17 comma 3, 18 comma 1c): :

In base ai nodi concettuali individuati dal consiglio di classe, si evidenziano quelli significativi per gli autori e gli argomenti trattati:

L'irrazionale

Il nichilismo

Il senso dell'esistenza

Il tema del dolore / male di vivere

L'uomo di fronte al progresso e alla scienza

La crisi dell'io

La crisi delle certezze positiviste

L'arte come conoscenza del mondo

2.5) CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI SVOLGIMENTO

esposti per unità didattiche/moduli/percorsi formativi/approfondimenti¹

Unità didattiche/Moduli/Percorsi formativi/ Approfondimenti svolti con modalità in presenza dal 11/09/2019 al 22/02/2020	mesi / ore
MODULO 1: Ripresa della filosofia di Kant Il criticismo kantiano e le possibilità della conoscenza nella <i>Critica della ragion pura</i> L'agire morale nella <i>Critica della ragion pratica</i> .	7 ore
MODULO 2: Il passaggio dal kantismo all'idealismo e la filosofia di Hegel La contraddittorietà del concetto di "cosa in sé" e il superamento dei limiti conoscitivi del soggetto. L'idea di Spirito e di Assoluto. I capisaldi del sistema hegeliano e il ruolo della filosofia. La dialettica hegeliana. L'itinerario di formazione della coscienza nella <i>Fenomenologia dello spirito</i> . La dialettica della coscienza: coscienza, autocoscienza, ragione. (Con particolare attenzione alla dialettica del desiderio e del riconoscimento: la relazione servo/signore, stoicismo, scetticismo e coscienza infelice)	9 ore
MODULO 3: La filosofia del pessimismo e della comunicazione d'esistenza. Il tema dell'irrazionale. A. Schopenhauer Il confronto con Kant. <i>Il mondo come volontà e rappresentazione</i> . I concetti di "fenomeno" e "noumeno", il corpo come via d'accesso alla cosa in sé. I concetti di "volontà" e "rappresentazione", il velo di Maya. Caratteri e manifestazioni della "volontà di vivere". La sofferenza universale e le vie di liberazione dalla volontà: arte, morale della compassione, ascesi. S. Kierkegaard La filosofia come comunicazione d'esistenza. Il singolo e l'angoscia della possibilità. L'esistenza come possibilità di scelta, i concetti di angoscia e disperazione. Gli stadi dell'esistenza: estetico, etico e religioso. La fede come paradosso, l'angoscia e il peccato.	9 ore
MODULO 4: I percorsi della dialettica e la filosofia come critica. Destra e sinistra hegeliane. Feuerbach e l'alienazione religiosa. K. Marx La filosofia come critica e prassi rivoluzionaria. Confronto tra società precapitalistiche e società capitalistica (M-D-M, D-M-D'). Il plusvalore e l'alienazione del lavoro. Il materialismo storico, modi di produzione, forze produttive e rapporti di produzione. I concetti di struttura e sovrastruttura. La critica dell'economia politica. <i>Il Capitale</i> . La merce come valore d'uso e valore di scambio. La merce come lavoro umano oggettivato. Il lavoro come merce: valore d'uso e valore di scambio. Il pluslavoro come origine del plusvalore	8 ore
MODULO 5: Caratteri generali del Positivismo Il Positivismo e il primato del sapere scientifico. Caratteri generali e definizione di positivismo. L'unitarietà del metodo scientifico e la finalità sociale del sapere.	1 ora
MODULO 6: La filosofia della crisi F. Nietzsche La <i>Nascita della tragedia</i> : la scienza, l'arte, la vita. Dionisiaco e Apollineo. Socrate e la morte della tragedia: il gesto di arretramento e l'inizio della decadenza dell'Occidente. L'uomo tragico e l'uomo teoretico. Il periodo "illuministico": l'arte come illusione e la scienza come esercizio del	6 ore

¹Inserire anche gli eventuali contributi al Curricolo di Educazione Civica, inseriti nel Prospetto di Ed. Civica della classe, approvato nei cdc di novembre ed allegato, aggiornato con i contributi effettivamente realizzati, al Documento del 15 maggio.

dubbio. Il <i>Freigeist</i> e la "gaia scienza". <i>Così parlò Zarathustra</i> , ovvero incipit tragoedia: l'annuncio della "morte di Dio". Il nichilismo attivo e passivo. L'oltreuomo, l'eterno ritorno dell'eguale e la volontà di potenza	
MODULO 7: La rivoluzione psicoanalitica. S. Freud La nascita della psicoanalisi e i caratteri dell'inconscio. Il sogno come via maestra all'inconscio, lapsus e atti mancati. La nevrosi e la terapia psicoanalitica. La metapsicologia: dalla prima alla seconda topica. Conscio, preconscious, inconscio. Es, Io, Super-Io	4 ore
Verifiche scritte (con relative correzioni) e colloqui orali nel complesso dell'anno	20 ore
Ore effettivamente svolte nell'intero anno scolastico	tot. 64 ore

I contenuti dettagliati sono nel documento *Programma svolto*.

3.METODOLOGIA

3.1) METODO DI INSEGNAMENTO:

Il corso è costituito dall'esame problematico della storia delle idee secondo la successione cronologica. E' compito della docente guidare gli alunni alla problematizzazione critica delle concezioni via via illustrate, facendone emergere i contenuti e i significati più validi e fecondi, puntando l'attenzione ai concetti fondamentali e imprescindibili che possano orientare gli alunni alla comprensione della complessità del "fare filosofia".

Partendo dalla lezione frontale al fine di inquadrare le questioni e le tematiche in oggetto, è stata prescelta nell'esposizione una modalità dialogata, che permettesse agli studenti e alle studentesse di porre domande, esplicitare dubbi, esprimere il loro punto di vista in un'ottica di riflessione sul presente e sulle personali esperienze alla luce di quanto analizzato in classe. Nel dialogo educativo si è cercato di stimolare la riflessione degli alunni circa i nessi tra filosofia, arte e letteratura.

Ove possibile, si è dato spazio alla lettura e all'analisi di passi antologici, per offrire agli alunni e alle alunne l'opportunità di confrontarsi con un testo filosofico, anche complesso, giungendo ad un'analisi e consapevolezza più profonde di cosa significhi "fare filosofia".

Gli strumenti dell'attività didattica sono dunque, necessariamente, la lezione frontale, la lettura del testo filosofico, l'utilizzo del manuale e la discussione razionalmente argomentata e guidata, la schematizzazione e l'esercizio di sintesi e di raccolta ragionata dei lemmi più significativi indicati dalla docente.

3.2) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA²:

Si è scelta la modalità della lezione frontale dialogata sia in presenza che in DAD, al fine di chiarire dubbi, sollevare questioni, far emergere collegamenti interdisciplinari e per mantenere con la classe il filo di una relazione umana in grado, per quanto possibile, di incoraggiare e sostenere le alunne e gli alunni in questo particolare momento di difficoltà.

3.3) ATTIVITA' DI RECUPERO, SOSTEGNO, INTEGRAZIONE:

Il recupero, nei metodi e nelle strategie, rientra nelle attività costitutive della didattica, a tal punto da poter essere considerato momento fondamentale della prassi quotidiana dell'attività docente (così come recita il PTOF dell'Istituto a pg. 59). Per tali ragioni, si è preferita l'idea di un recupero *in itinere*, attraverso momenti specifici di rinforzo e ripasso di argomenti in cui le alunne e gli alunni possano aver mostrato particolari difficoltà. Si è dato spazio, inoltre, alla riflessione circa gli aspetti più emotivi e motivazionali che possono influire sugli esiti scolastici, promuovendo *in primis* l'autovalutazione e la riflessione sulle prove.

3.4) STRUMENTI E SPAZI:

²Distinguere le modalità didattiche utilizzate in presenza e nell'insegnamento a distanza.

Oltre al manuale in adozione, *La meraviglia delle idee* di D. Massaro (vol. 1 e 2), si sono utilizzati schemi e sintesi fornite in fotocopia dall'insegnante, brevi passi antologici e schede lessicali e di approfondimento.

Gli spazi sono stati quelli previsti dall'ordinamento scolastico.

4. LA VALUTAZIONE ³

La programmazione didattica ha previsto un numero congruo di verifiche (come da delibera collegiale le valutazioni nel Pentamestre sono state due) dei livelli di apprendimento raggiunti dagli allievi e dalle allieve, così come indicato dal PTOF. Il colloquio è stato il fondamentale punto di riferimento delle verifiche, ma per effettuare tale accertamento la docente si è anche avvalsa di strumenti docimologici tra cui la stesura di elaborati interdisciplinari e approfondimenti.

Nella valutazione l'insegnante si è ispirata ai principi della trasparenza e dell'equità, utilizzando le griglie di valutazione presenti nel PTOF dell'Istituto e promuovendo nelle studentesse e negli studenti momenti di autovalutazione. Nella valutazione finale la docente ha tenuto conto, oltre che dei risultati di apprendimento rilevati durante le prove di verifica, anche dell'impegno profuso, dell'interesse manifestato e della partecipazione al dialogo educativo da parte degli studenti e delle studentesse.

4.1) STRUMENTI DI VERIFICA:

Colloqui orali (sia in presenza che a distanza); esercitazioni/approfondimenti interdisciplinari.

4.2) CRITERI DI VALUTAZIONE:

La docente oltre alle indicazioni presenti nel PTOF, nella valutazione formativa a distanza ha tenuto conto dei seguenti criteri e indicatori:

A) Attività proposte

Partecipazione / svolgimento

Impegno

Puntualità nella consegna dei materiali e/o dei lavori assegnati

Interesse / collaborazione alle attività in lavori singoli o di gruppo

B) Comportamento nelle attività sincrone (ad es. video-lezioni)

Puntualità

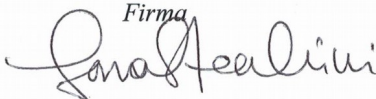
Correttezza nelle video-lezioni

Rispetto dei turni di parola/ intervento

Contributo alle lezioni (domande, interventi etc)

Verona, 8 maggio 2021

firma della docente

Firma


³Distinguere gli strumenti e i criteri di valutazione formativa e/o sommativa utilizzati in presenza e a distanza come da Piano DDI e delibera del Collegio Docenti del 5 marzo 2021 su numero delle prove nel II quadrimestre.